

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 8 del 7 maggio 2021

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Fine settimana caratterizzato da alta pressione con aumento delle temperature, mentre martedì 11 maggio è probabile l'arrivo di una nuova perturbazione, con instabilità nei giorni successivi. Vista l'instabilità del meteo è consigliabile seguire attentamente gli aggiornamenti delle previsioni meteo per poter programmare correttamente la difesa fitosanitaria.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

FASE FENOLOGICA

Nonostante le temperature contenute nell'ultima settimana si sono registrati discreti accrescimenti.

Sotto si riportano i confronti delle medie delle fasi fenologiche BBCH su foglia tra le ultime due settimane delle principali varietà coltivate in Regione FVG.

Grafico rappresentante il confronto della fenologia per varietà a germogliamento precoce e medio precoce e tra la settimana 17 (26/04–02/05) e 18 (03/05–09/05)



Grafico rappresentante il confronto della fenologia per varietà a germogliamento medio tardivo e tardivo tra la settimana 17 (26/04–02/05) e 18 (03/05–09/05)



La tabella con la descrizione delle fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

I modelli previsionali prevedono per la prossima settimana un rischio di infezione da medio a medio basso in concomitanza delle piogge ad oggi previste per martedì 11 maggio.

Oidio

I modelli previsionali indicano rischi più marcati di infezioni ascosporiche per la prossima settimana.

Escoriosi

Si iniziano a osservare sull'asse dei germogli i primi sintomi in particolare nei vigneti che non sono stati ancora trattati.

PARASSITI

TIGNOLE

Le piogge e gli abbassamenti termici hanno generalmente rallentato il volo di questi fitofagi.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

Le condizioni che devono essere presenti contemporaneamente perché possano instaurarsi le infezioni primarie del fungo sono:

- *pioggia maggiore di 10 mm in 24-48 ore;*
- *temperatura media superiore ai 10° C;*
- *vegetazione recettiva (foglie spiegate di Ø maggiore di 3 cm, per le diverse varietà mediamente a tale sviluppo fogliare si perviene con il raggiungimento di 8-10 cm di sviluppo del germoglio);*
- *presenza di oospore attive che in caso di pioggia possano germinare e liberare le zoospore che con gli schizzi d'acqua possano raggiungere le foglie recettive.*

Per i vigneti che presentino vegetazione recettiva si consiglia di **intervenire preventivamente, il più vicino possibile alle piogge ad oggi previste per martedì 11 maggio** (è opportuno comunque seguire le previsioni meteo al fine di posizionare il trattamento più ridosso possibile alle piogge), con prodotti a base di rame che garantiscano una buona persistenza (preferibilmente da poltiglia bordolese o solfato tribasico), **apportando da 100 a 250 g/Ha di rame metallo in funzione dello sviluppo vegetativo.**

È possibile in questa fase aggiungere degli **induttori di resistenza espressamente consentiti in agricoltura biologica**, che possono stimolare le difese endogene delle piante.

Oidio

Nei vigneti in cui si interviene contro peronospora abbinare **zolfi alla dose di 1-2 Kg/Ha** (dosaggi più elevati per le zone e i vigneti dove risulta storicamente maggiore la pressione del patogeno) al fine di prevenire eventuali infezioni ascosporiche.

Gli **induttori di resistenza** applicabili come aiuto nella difesa antiperonosporica sono generalmente efficaci anche per aumentare le difese nei confronti dell'oidio.

Considerate le previsioni meteo è consigliata l'aggiunta di **adesivanti** al fine di ridurre il dilavamento e migliorare la persistenza e distribuzione dei prodotti sulla vegetazione.

Al fine di valutare l'eventuale necessità del trattamento e i relativi dosaggi si raccomanda di interpellare il consulente PAN di riferimento.

CONCIMAZIONE

In agricoltura biologica in base alla normativa vigente ogni intervento di concimazione può essere autorizzato dagli organismi di controllo esclusivamente in presenza di una dimostrata necessità tecnica relativa ad una documentata carenza nutrizionale da parte della coltura.

Concimazione fogliare

Viste le irregolarità e difformità nei germogliamenti al trattamento possono essere aggiunti concimi contenenti azoto (es. prodotti a base di aminoacidi) e magnesio espressamente consentiti in agricoltura biologica.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008. Allo stesso sito è possibile consultare anche la sezione inerente i corroboranti potenziatori delle difese naturali utilizzabili in agricoltura biologica; sul sito Mipaaf <https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do> sono consultabili i concimi ammessi in agricoltura biologica.

In attesa dei recepimenti da parte del ministero del nuovo reg. CE 848 del 2018 che si applicherà a decorrere dal 1 gennaio 2022 vigono ancora il reg. CE 834/2007 e il reg. CE 889/2008.

REVISIONE EUROPEA DEL RAME

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (mediamente 4 kg all'anno/ettaro).

NOTA IMPORTANTE: si ricorda che, in base alla nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 26663 del 10 aprile 2018 inerente "Fertilizzanti a base di rame e relativo impiego in agricoltura biologica", l'impiego dei concimi a base di rame può essere autorizzato dagli organismi di controllo esclusivamente in presenza di una dimostrata necessità tecnica relativa ad una documentata carenza nutrizionale di rame da parte della coltura.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di produzione biologica per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini di produzione biologica vite](https://t.me/ERSA_FVG_Bollettini_di_produzione_biologica_vite)

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

Sono stati creati i canali vite produzione biologica dedicati per ciascun Consorzio/zona D.O.C che pubblicano i propri bollettini zionali sul sito di ERSA. Le aziende possono quindi iscriversi anche al canale della zona DOC di riferimento per i propri vigneti e ricevere quindi la notifica di pubblicazione dei bollettini zionali.

Nome e Link dei canali sono indicati nella tabella sotto riportata.

Per iscriversi basta cliccare sui "link diretti ai canali" della propria zona.

Nome dei canali	Link diretti ai canali
ERSA FVG Bollettini vite Consorzi Aquileia, Latisana, Annia produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_aqui_lat_ann_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Isonzo produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_isonzo_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Grave produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_grave_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Colli Orientali produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_colli_orient_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Collio produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_collio_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Carso produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_carso_BIO

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA
www.ersa.fvg.it